

<b>ELENCO DELIBERE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL 11 NOVEMBRE 2010</b>		
<b>Numero</b>	<b>Data</b>	
<b>38.</b>	<b>11.11.10</b>	<b>CAUSA CONSORZIO E REGIONE TOSCANA/ANGELI E ALTRI PRIVATI - APPROVAZIONE PIANO DI RATEIZZAZIONE DEBITO RESIDUO CON LA REGIONE TOSCANA -</b>

DELIBERAZIONE n. **38** del **11 NOVEMBRE 2010**

**CAUSA CONSORZIO E REGIONE TOSCANA  
/ANGELI E ALTRI PRIVATI  
- APPROVAZIONE PIANO DI RATEIZZAZIONE DEBITO RESIDUO  
CON LA REGIONE TOSCANA -**

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

PREMESSO:

- che il Consorzio di Bonifica e la Regione Toscana, con sentenza del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche n. 27/2007, successivamente confermata dalla Suprema Corte di Cassazione, sono stati condannati in solido al risarcimento dei danni subiti dalla Società Angeli e da altri privati provocati dalla rottura arginale del torrente Pescia di Pescia nella notte tra il 19 ed il 20 novembre 1999;
- che, stante l'esecutività della sentenza del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, la Regione Toscana, nel luglio 2007, decise di pagare l'intera somma alla ditta Angeli ed alle altre parti risultate vincitrici della causa;
- che il Consorzio scelse di attendere l'esito definitivo della causa con la pronuncia della Suprema Corte di Cassazione, prima di procedere al rimborso delle somme anticipate dalla Regione anche per suo conto;
- che il Consorzio, avendo attivato nel frattempo la copertura assicurativa contro i rischi da Responsabilità Civile ed avendo incassato il relativo risarcimento fino a concorrenza del massimale assicurativo, ha provveduto nel gennaio 2010 a liquidare la somma di € 516.456,90 a titolo di acconto del credito totale vantato dalla Regione Toscana;
- che, nel corso dei numerosi incontri che sono stati organizzati in merito alla vicenda e, come formalizzato con nota della Provincia di Pistoia prot. 5843 del 31/03/2010, è stato chiesto alla Regione Toscana di addivenire ad un accordo in cui la stessa Regione finanziasse, con i fondi complessivamente a carico del Consorzio per la causa di che trattasi, un'opera strutturale da eseguire nel tratto di corso d'acqua oggetto della rottura arginale di cui alla sentenza di condanna;

- che, con nota prot. 8755 del 27/09/2010 la Regione Toscana ha rifiutato la suddetta proposta avanzata dal Consorzio per il tramite della Provincia di Pistoia;

CONSIDERATO:

- che il Consorzio, nel prendere atto del rifiuto della Regione di realizzare un'opera di natura strutturale da finanziare con i fondi a carico del Consorzio stesso per la causa in questione, ha chiesto la rateizzazione del debito residuo a proprio carico, pari a complessivi € 558.726,66 – comprensivi di interessi, spese legali e oneri accessori – in un arco di tempo pluriennale che permetta all'Ente di fronteggiare l'obbligazione con proprie risorse di natura ordinaria senza compromettere il perseguimento dei compiti istituzionali previsti dallo statuto consortile;
- che la Regione Toscana, con nota prot. 9685 del 05/11/2010 ha proposto un piano di rientro che prevede il pagamento degli interessi maturati alla data del 31/10/2010 pari ad € 64.902,15 entro il 01/12/2010 ed il pagamento della restante somma di € 493.824,51 in 12 rate semestrali dal 2011 al 2016;
- che in tal modo il Consorzio, per il ripiano del proprio debito, oltre al pagamento degli interessi legali entro il 01/12/2010 dovrebbe pagare alla Regione una rata semestrale costante di € 42.501,71, comprensiva di quota capitale ed interessi, a maggio ed a novembre di ciascun anno dal 2011 al 2016;
- che, accogliendo il piano di rientro proposto dalla Regione, gli interessi cumulati sulla quota capitale di € 493.824,51, calcolati al tasso fisso dell'1% annuo, ammonterebbero complessivamente ad € 16.196,04;

RITENUTO finanziariamente conveniente accogliere la proposta avanzata dalla Regione Toscana che permetterebbe al Consorzio di ripianare il debito residuo con la Regione stessa con le proprie risorse ordinarie, senza la necessità di accendere un finanziamento o di emettere un ruolo suppletivo;

VISTO l'art. 54 del vigente Statuto consortile;

VISTA la L.R. 47 del 05/08/2010 "Disposizioni transitorie in materia di organi dei Consorzi di Bonifica";

VISTA la proposta di deliberazione presentata in data 11 novembre 2010  
Direttore Generale del Consorzio Dott. Franco Fambrini;

VISTO il parere di regolarità contabile rilasciato dal Responsabile del "Settore Amministrativo" Dott. Riccardo Ferri in data 11 novembre 2010;

VISTO il parere di legittimità presentato in data 11 novembre 2010 dal Direttore Generale del Consorzio Dott. Franco Fambrini;

RITENUTA la regolarità degli atti;

### **DELIBERA**

APPROVARE il piano pluriennale di rientro del debito residuo di complessivi € 558.726,66 vantato dalla Regione Toscana relativamente alla causa contro Angeli e diversi privati come descritto in narrativa e riportato nel dettaglio in allegato alla presente deliberazione;

DARE ATTO che, sulla base del suddetto piano, il Consorzio pagherà entro il 01/12/2010, la somma di € 64.902,15 a titolo di interessi legali maturati alla data del 31/10/2010 e, entro il mese di maggio e di novembre di ciascun anno, dal 2011 al 2016, la rata semestrale di € 42.501,71, comprensiva di quota capitale e quota interessi;

DARE MANDATO al Direttore Generale di procedere, con apposito decreto, all'impegno ed alla liquidazione delle somme a favore della Regione Toscana, sulla base di quanto previsto dal suddetto piano, ai sensi dell'art. 54 dello Statuto.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
(Rag. Gino Biondi)